

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

(Art. 3 del DPR 235 del 21 novembre 2007)

Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi per favorire il dialogo e il confronto suggerendo le strategie per la soluzione dei problemi. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti, ATA) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa. Il Patto Educativo di corresponsabilità vuole rendere esplicite quelle norme che facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire il diritto allo studio;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- recepire le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- garantire la diffusione della documentazione ufficiale (POF, MINIPOF, PEC, Regolamenti relativi alla Sicurezza...).

DIRITTI E DOVERI DI DOCENTI STUDENTI E GENITORI

I Docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- alla difesa e tutela della propria dignità professionale;
- all'uso dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro;
- al miglioramento della propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di
- confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti hanno il dovere di:

- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie;
- rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;
- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa, progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- favorire l'integrazione di ciascun alunno, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità per evitare situazioni di disagio, di emarginazione e di bullismo;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.
- essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative;
- fornire una valutazione motivata e in tempi congrui nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

Gli studenti hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad una istruzione in linea con le indicazioni Nazionali Ministeriali e con il POF;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale della scuola e i compagni;
- rispettare le norme contenute nel Regolamento scolastico e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- usare un linguaggio corretto e rispettoso: rispettare l'orario di entrata; frequentare regolarmente le lezioni, prestare attenzione durante le attività didattiche e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- non effettuare videoriprese, registrazioni o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri o di valore;
- avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;
- mantenere ordinati i locali della scuola collaborando con il personale;
- utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

I genitori hanno il diritto di:

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- essere informati sulle attività curriculari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio: avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio e visionare le verifiche effettuate;
- effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia;
- controllare il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze, entrate posticipate e uscite anticipate solo per motivi validi;
- rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, controllare l'esecuzione dei compiti di casa incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici, partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee);
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli: controllare che lo studente porti a scuola solo il materiale strettamente necessario per le attività scolastiche;
- vietare ai propri figli di portare a scuola oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche;
- accettare gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua maturazione (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto).